

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 1272/2008/CE

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: InnoMetal Calium Polysulfide
Articolo numero: IT_InnoMetal_Calium Polysulfide_1_1

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Utilizzazione della Sostanza / del Preparato
Trattamenti di superfici metalliche
Polisolfuri di potassio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

InnoMetal GmbH
Einsteinstr. 12
D-33104 Paderborn
Tel.: +49 (0)221 9582011
info@Innometal.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

lunedì-venerdì, 9:00 -16:00
+49 (0)221 958 2011

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo to Regolamento (CE) 1272/2008
Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo:



GHS05

GHS09

Avvertenza: Pericolo

Frase H:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza

Connotazione (CLP):

Numero CAS	Numero CE	Nome d'identificatore	Pittogrammi di pericolo	Avvertenza	FraSI H
3251-23-8	221-838-5	Potassio polisolfuri	GHS05, GHS09	Pericolo	H: 315, 400

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi. Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere. Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Inalazione: Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua. In caso di dolori sottoporre a cure mediche.

Contatto con gli occhi: Ora tenere lontano sull'occhio con entrambe le mani e risciacquo intensivo sotto l'acqua corrente per almeno 15 minuti. Chiamare immediatamente il medico.

Ingestione: Sciacquare la bocca e bere un bicchiere d'acqua. Non provocare il vomito Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione e corrosione. Affanno. Tosse. Malessere. Vomito. Disturbi del CNS.

Pericoli Pericolo di cecità.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi.

La combustione può provocare esalazioni di:

Ossidi di zolfo (SO_x)

Monossido di carbonio e anidride carbonica.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

Evitare che l'acqua degli estintori contami le acque di superficie o le acque di falda.

5.4 Altre informazioni

Per il raffreddamento di gli contenitori chiusi: Utilizzare un getto d'acqua

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Evitare la formazione di polvere.

Evacuare l'area di pericolo, osservare le procedure di emergenza, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

Trattenere e depurare l'acqua inquinata.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con mezzi meccanici.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata captazione delle polveri.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Immagazzinare separatamente da acidi.

Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Tenere il recipiente ben chiuso.

7.3. Usi finali specifici

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Nessuno.

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2. Controlli dell'esposizione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro: Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Misure di protezione individuale: Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro. Chiarire con il fornitore la resistenza ai prodotti chimici dei mezzi di protezione.

Protezione delle vie respiratorie: Con la polvere. Filtro P2

Protezione delle mani:



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti: Gomma nitrile, spessore: > 0,3 mm

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti: Valore per la permeazione: Level ≤ 6.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi: Occhiali protettivi a tenuta.

Protezione del corpo: Indumenti di protezione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:

Forma: Solido

Colore: bruno-rossastro

Odore: Caratteristico

Soglia olfattiva: Non definito.

Valori di pH (10 g/l) a 20 °C: ~13

Cambiamento di stato:

Temperatura di fusione/ambito di fusione: 200-250 °C

Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: Non definito.

Punto di infiammabilità: Nessuna informazione disponibile.

Infiammabilità (solido, gassoso): Sostanza non infiammabile.

Temperatura di accensione: > 460 °C

Temperatura di decomposizione: Non definito.

Autoaccensione: Non definito.

Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo.

Limiti di infiammabilità:

Inferiore: Non definito.

Superiore: Non definito.

Proprietà comburenti Nessuna informazione disponibile.

Tensione di vapore: Non applicabile.

Densità a 20 °C: 1,65 g/cm³
Densità apparente a 20 °C: 1000-1200 kg/m³
Densità relativa: Non definito.
Densità del vapore: Non applicabile.
Velocità di evaporazione: Non applicabile.
Solubilità in/Miscibilità con acqua a 20 °C: 500 g/l
Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua): Non definito.
Viscosità:
Dinamica: Non applicabile.
Cinematica: Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Rischio di esplosione della polvere.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato secondo le norme.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con acidi libera gas tossici.

Reazione esotermica con:

Fluoro

Pericolo di ignizione o formazione di gas o vapori infiammabili con:

Ossidi di azoto

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna informazione disponibile

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso d'incendio: vedi capitolo 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale LD₅₀ 444 mg/kg (ratto)

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Corrosivo sulla pelle e sulle mucose.

Sugli occhi: Fortemente corrosivo.

Dopo inalazione: Intensi contatti con la polvere: Can occhi e irritazione delle vie respiratorie.

Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità delle cellule germinali: Nessuna informazione disponibile

Cancerogenicità: Nessuna informazione disponibile

Tossicità per la riproduzione: Nessuna informazione disponibile

Pericolo in caso di aspirazione: Nessuna informazione disponibile
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
Altre informazioni: Il prodotto deve essere maneggiato con l'attenzione necessarie quando si tratta con prodotti chimici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità per le dafnie:
EC50 12 mg/l/48 h (Daphnia magna)

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Effetti tossici per l'ambiente:

Osservazioni: Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Non permettere il contatto con acque, acque di scarico o suolo.

Non devono permettere diluito o in grandi quantità nel liquame o fossa di drenaggio

Acque anche tossiche per pesci e plancton.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

· PBT: Non applicabile.

· vPvB: Non applicabile.

12.6. Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Per il riciclaggio rivolgersi al produttore.

Catalogo europeo dei rifiuti:

According to the European Waste Catalogue, Waste Codes are not product specific, but application specific. Waste Codes should be assigned by the user, preferably in discussion with the waste disposal authorities.

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR, IMDG, IATA: UN3262

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR: 3262 SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (potassio polisolfuri), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
IMDG, IATA: CORROSIVE SOLID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (potassium polysulphides), MARINE POLLUTANT

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR:



Classe: 8 Materie corrosive
Etichetta: 8

IMDG, IATA:



Class: 8 CORROSIVE SOLID, BASIC, INORGANIC
Label: 8

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Marine inquinante: Sì, Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (ADR): Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (IATA): Simbolo (pesce e albero)

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Numero Kemler: 80
Numero EMS: F-A S-B

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

Trasporto/altri indicazioni:

Quantità limitate (LQ) 1 kg
Quantità esenti (EQ) Codice: E2
Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g
Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 g
Categoria di trasporto 2
Codice di restrizione in galleria E
Numero ONU "Modello Regolazione": UN3262, SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (potassio polisolfuri), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE, 8, II

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative: Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

Istruzione tecnica aria:

Classe NC, quota 50-100%

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

-

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1. Frasi rilevanti

Riferimenti a Indicazioni di pericolo sotto forma di testo completo sotto i paragrafi 2 e 3.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

16.2. Altre Informazioni

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.